

**Intervento della Prof.ssa Ombretta Marconi,  
Direttrice del Centro di Ricerca per l'eccellenza della Birra (CERB)  
dell'Università degli Studi di Perugia, del 07.02.2024**

Grazie Presidente per l'invito a partecipare a questa audizione informale della XIII Commissione (Agricoltura) della Camera dell'esame delle proposte di legge C. 788 Caretta e C. 1649 Carloni, recanti "Disposizioni per la promozione e la valorizzazione dei prodotti e delle attività dei produttori di birra artigianale".

IL CERB, primo e unico centro pubblico di ricerca sulla birra, nasce 20 anni fa da un accordo tra l'Università di Perugia, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, il ministero della Ricerca e Assobirra, Associazioni dei Birrai e dei Maltatori Italiani con l'obiettivo di promuovere la ricerca, la formazione, il controllo qualità nel settore birrario italiano. In questi anni abbiamo avuto la possibilità di seguire lo sviluppo e la crescita del settore brassicolo in Italia e in particolar modo di quello artigianale sviluppando tematiche di ricerca e corsi di formazione a supporto del settore.

Le tematiche che riteniamo maggiormente importanti per il settore birrario e che abbiamo sviluppato con attività di ricerca all'interno di progetti regionali, nazionali ed europei sono:

- i) Sviluppo di metodiche innovative per il controllo qualitativo delle materie prime e della birra;
- ii) Innovazione di processo e di prodotto;
- iii) Materie prime (orzo, luppolo, lievito, acqua) e biodiversità; iv) Valorizzazione dei sottoprodotti dell'industria birraria e sostenibilità.

Riteniamo di fondamentale importanza, per lo sviluppo del settore e per l'aumento della competitività del settore craft, la formazione di figure professionali e mastri birrai caratterizzate da una completa conoscenza di quelle che sono le materie prime, il processo di trasformazione e le caratteristiche qualitative del prodotto birra in relazione anche ai diversi stili di produzione. A tal proposito, ci occupiamo di formazione accademica supportando con attività sperimentali su impianti pilota e laboratori accreditati il corso di laurea magistrale in Tecnologie e Biotecnologie degli Alimenti indirizzo Tecnologie Birrarie, unico corso di laurea universitario in Italia che forma dei giovani laureati con competenze specifiche del settore. Inoltre ci occupiamo di formazione professionale con corsi di formazione aperti a tutti e che negli anni hanno registrato la partecipazione di oltre mille persone, la maggior parte delle quali in seguito ha aperto delle proprie attività producendo birre risultate vincitrici di premi in concorsi nazionali e internazionali confermando il ruolo essenziale della formazione rispetto alla qualità del prodotto.

Recepiamo con piacere le proposte di legge all'esame odierno in particolare per quanto riguarda le finalità riportate all'art.1 relative alla promozione dello sviluppo dell'associazionismo economico e della cooperazione tra le imprese del comparto; la promozione di una corretta informazione del consumatore, della ricerca applicata per il settore e del miglioramento delle condizioni di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dell'orzo, del luppolo e dei loro derivati.

Condividiamo l'istituzione di un Tavolo tecnico (art.4) che possa rappresentare uno strumento di coordinamento, indirizzo per i vari aspetti che lo sviluppo del settore richiede quali studio delle materie prime, con particolare attenzione secondo noi al legame con il territorio e alla creazione di una rete di impresa che comprenda anche la valorizzazione turistica del territorio stesso. La promozione di progetti di ricerca e sviluppo che possano indicare innovazioni di processo e di prodotto e aumentare la competitività delle produzioni birrarie risulta essenziale per una strategia vincente. Per le ragioni sopra esposte siamo disponibili a partecipare al Tavolo tecnico e accogliamo con interesse l'istituzione di un piano di sviluppo nazionale della filiera brassicola (art.5) strategico che fornisca indirizzi comuni e condivisi per la promozione del settore birrario.

Condividiamo l'attenzione riservata nell'art.7 ai PSR perché rappresentano ottimi strumenti per il trasferimento tecnologico da parte di enti di ricerca e università alle aziende del settore promuovendo un network di sviluppo e innovazione. Attività che il CERB ha svolto negli anni favorendo lo sviluppo e la crescita di aziende agricole e birrarie e che è ben disponibile a continuare trasferendo le conoscenze acquisite negli anni.

La Direttrice  
F.to *Prof.ssa Ombretta Marconi*